

E' il terzo anno che le parole della Madonna ci accompagnano nella preghiera e prepararci così a celebrare nel 2010, i 500 anni dell'Apparizione.

Le espressioni sono:

nel 2007: **“Eccomi, sono la serva del Signore”**
(Luca 1,38). Maria ci insegna la beatitudine dell'ascolto,

nel 2008: **“L'anima mia magnifica il Signore”**
(Luca 1,46). Maria ci educa a leggere la storia alla luce della speranza

nel 2009: **“Fate quello che vi dirà”**
(Giovanni 2, 5). Maria invita le generazioni a rendere vita e gesto gli insegnamenti di Gesù.

Il brano evangelico dal quale prendiamo gli spunti per la meditazione, narra le nozze di Cana. (Giovanni 2, 1-10)

III° ANNO 2009

1. Gesù è invitato alle nozze.

Invitiamo Gesù a trasformare la nostra religiosità stanca ed annacquata, che non dona più gioia, che non è più festa.

Padre nostro...

10 Ave Maria...

Gloria al Padre

2. Maria si accorge che manca il vino.

Maria vede che non c'è più gioia nella nostra vita. Permettiamo a lei di renderci consapevoli che la nostra esistenza ha bisogno di vera gioia.

3. Maria si fa mediatrice presso Gesù.

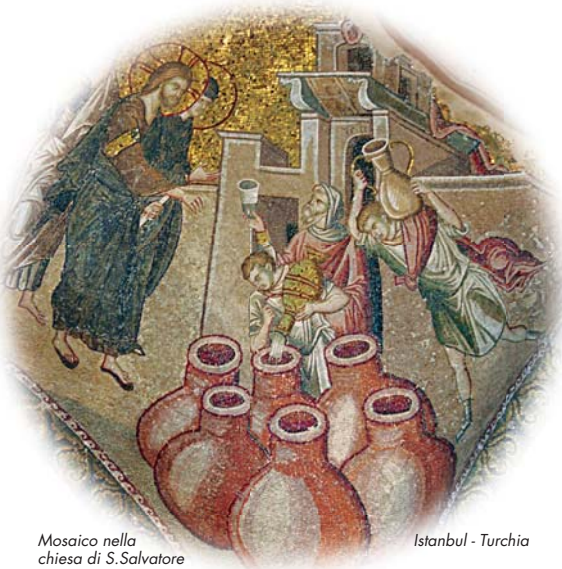
Maria dice ai servi: “Fate quello che Gesù vi dirà”. Sono le ultime parole di Maria riportate nei Vangeli. Accogliamole come suo testamento: ‘fate vostro il Vangelo di Gesù, rendetelo vita e gesto’.

4. Gesù è la nostra gioia.

I servi riempiono le giare di acqua e il loro gesto obbediente porta frutto. Quando la mia vita, come la giara, sarà piena del poco che sono e con fiducia la offro al Signore, sarà lui a mutare l'incolore della mia vita in festa.

5. Maria ci fa conoscere un Dio amorevole.

Maria sollecita Gesù a manifestare il suo amore per l'uomo; chiediamo che ci doni la grazia di percepire quanto siamo preziosi al cuore di Dio e la forza di credere.



Mosaico nella
chiesa di S. Salvatore

Istanbul - Turchia